

Rapporto di maggioranza

numero

data

Dipartimento

6247 R1

27 ottobre 2009

ISTITUZIONI / FINANZE E ECONOMIA

Concerne

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 7 luglio 2009 concernente la richiesta di un credito di fr. 7.72 mio quale contributo aggiuntivo per la realizzazione della sede definitiva del Tribunale penale federale

Con il presente Rapporto, vi sottoponiamo la richiesta di un credito di 7'720'000.- franchi, in aggiunta al credito di fr. 1'580'000.- votato dal Parlamento nel giugno 2007, per dotare il Tribunale penale federale di una sede logistica definitiva a Bellinzona (v. messaggio n. 6247 del 6 luglio 2009).

INTRODUZIONE

In seguito alla decisione del 2007, è stato indetto un concorso di architettura per la realizzazione della sede del Tribunale penale federale a Bellinzona e la ristrutturazione del confinante Pretorio; concorso che prevedeva l'ubicazione del Tribunale sulla particella della ex Scuola cantonale di commercio, ora di proprietà della Confederazione, e il risanamento del Pretorio quale polo per i servizi della Divisione della giustizia e i settori della Polizia operanti nel Bellinzonese (aspetto, questo, che è poi stato scorporato dal messaggio in esame, per divenire oggetto del messaggio n. 6248).

LA LIEVITAZIONE DEI COSTI

Già nella valutazione preliminare fatta dall'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL), i costi per gli interventi previsti sui due edifici sono risultati molto superiori rispetto a quanto stimato, senza i necessari apprendimenti, in un primo tempo. La lievitazione è da ascrivere soprattutto **alla concentrazione degli spazi in un unico edificio e al fatto che taluni costi non erano stati considerati in precedenza**. Il progetto vincitore del concorso (presentato dal team di progettazione coordinato dallo studio di architettura CdL Bearth & Deplazes AG, Durisch+Nolli Sagl di Lugano) ha poi comportato ulteriori aumenti a causa dell'aumento delle superfici utilizzate, in particolare per uffici e parcheggi sotterranei, come pure del fatto che anziché una semplice ristrutturazione, prevede la demolizione e la successiva ricostruzione di parte dell'edificio, nonché l'adozione dello standart Minergie plus. **Complessivamente, ciò ha comportato l'aggiunta di due ulteriori piani da destinare a uffici (+ 1'463 mq) e parcheggi (+ 1560 m2), con un aumento complessivo dei costi di circa 8 milioni di franchi. Le sinergie previste con il progetto di ristrutturazione del Pretorio sono venute a cadere. I costi d'investimento del progetto adottato ammontano pertanto a franchi 38'027'000.**

Nel luglio 2008 la Confederazione ha sottoscritto i contratti per la progettazione della sede del Tribunale e successivamente ha presentato la stima definitiva dei costi, che indicava una spesa massima di 43'850'000.- franchi. Nel marzo 2009 sono poi state considerate alcune misure di risparmio, che hanno permesso di ridurre la spesa di franchi 1'150'000.-. Tra i rappresentanti della Confederazione e i direttori dei Dipartimenti responsabili del progetto, è pure stato concordato di aggiornare la perizia concernente il valore del fondo e di valutare proposte alternative per il finanziamento della quota a carico del Cantone.

In seguito a vari scambi di corrispondenza, la Confederazione ha proposto di ridurre il margine d'errore dal 15% al 10%, assumendosi il rimanente 5% di rischio, nonché il finanziamento di alcune esigenze (Minergie plus, attrezzature dell'aula penale, mobilio), per un totale di f. 3'630'000.- La valutazione del costo del progetto ammonta quindi a fr. 38'027'000.- franchi. Per ridurre l'importo a carico del Cantone, la Confederazione si è detta disposta ad accettare il nuovo valore peritale del fondo (passato da fr. 6.850'000.- a fr. 8.800'000.-). Non ha invece accolto le richieste di ulteriori contenimenti di spesa.

Il tetto massimo di spesa è riportato nella tabella seguente, che riproduciamo dal messaggio:

Costi totali (indice 2008) inclusi i margini d'errore sulla valutazione dei costi	fr. 43'850'000.00
Risparmi concordati	fr. -1'150'000.00
Costi a carico della Confederazione	fr. -3'630'000.00
Totale parziale	fr. 39'070'000.00
Riduzione del margine d'errore sulla valutazione dei costi (dal 15% al 10%)	fr. -1'953'500.00
Costi del concorso di architettura	fr. 910'000.00
Tetto massimo di spesa (costi di costruzione)	fr. 38'026'500.00
Arrotondamento	fr. 500.00
Tetto massimo di spesa (costi di costruzione con arrotondamento)	fr. 38'027'000.00
Valore del sedime "scuola"	fr. 8'800'000.00
Tetto massimo per la ripartizione della spesa tra Cantone (43%) e Confederazione (57%)	fr. 46'827'000.00
Quota parte Cantone (43%)	fr. 20'135'610.00
Quota parte Cantone con arrotondamento	fr. 20'100'000.00

In base alla Convenzione del 2006, il Cantone dovrà aggiornare il contributo finanziario per la nuova sede del Tribunale penale federale. La differenza tra il credito già approvato dal Parlamento (v. messaggio n. 5904 del 13 aprile 2007) e quello risultante dal progetto scelto per la ristrutturazione della scuola (sede del Tribunale penale federale) ammonta, come detto, a franchi 7'720'000.-

RELAZIONE CON LINEE DIRETTIVE E PIANO FINANZIARIO

Il messaggio in esame sottolinea infine che il supplemento di credito richiesto è conforme a quanto previsto nel Piano finanziario degli investimenti 2008-2011, per il settore Giustizia, ed è collegato agli elementi WBS 130.55.1001 (uscite) e 130.65.1001 (entrate) della Divisione omonima. Più precisamente, il calcolo si configura nel modo seguente:

Partecipazione finanziaria del Cantone alla nuova sede del Tribunale penale federale (43%)	fr.	20.10 mio
- cessione del fondo RDF nr. 975	- fr.	8.80 mio
<hr/>		
Totale partecipazione finanziaria del Cantone	fr.	11.30 mio
- contributo della città di Bellinzona a favore del Cantone	fr.	2.00 mio
<hr/>		
Totale investimento	fr.	9.30 mio
- contributo netto già votato dal Gran Consiglio (Mess. n. 5904)	fr.	1.58 mio
<hr/>		
Totale contributo aggiuntivo	fr.	7.72 mio

L'ESAME COMMISSIONALE

La Commissione ha discusso il tema in oggetto nel corso della sua seduta dello scorso 16 giugno, già prima della presentazione del messaggio. In tale occasione sono stati sentiti il direttore del Dipartimento delle istituzioni, on. Luigi Pedrazzini e i suoi collaboratori Giorgio Battagioni e Brunetta Brunner, che hanno dato spiegazioni di dettaglio sulle questioni trattate in precedenza, e in particolare sulla forte lievitazione dei costi rispetto a quanto previsto.

Quest'ultimo argomento è poi stato oggetto, insieme ad un altro di cui diremo, di ampia discussione anche al momento dell'esame del messaggio vero e proprio, ragion per cui la Commissione ha ritenuto di dover precedere, in data 13 ottobre u.s., a una seconda audizione dei Consiglieri di Stato on. Pedrazzini e Sadis e i loro collaboratori.

Per quanto riguarda l'aspetto relativo all'aumento dei costi, i due consiglieri di Stato hanno sottolineato in particolare che ciò è stato determinato dall'aumento delle esigenze relative agli uffici e ai parcheggi, dalle nuove esigenze in materia di insolazione degli stabili, dalle spese di arredamento e di equipaggiamento e per finire dall'aggiornamento dei costi all'indice 2009. Il tutto ha fatto sì che il progetto complessivo iniziale (di 17,4 milioni, che indicizzati salgono a 20 circa), di fatto raddoppiasse. A detta dell'on. Pedrazzini, "il santo vale comunque la candela", anche in considerazione del numero non indifferente di posti di lavoro che il Tribunale in questione - la cui ubicazione a Bellinzona è peraltro stata rivendicata dal Cantone - porterà in Ticino.

Sull'altro tema sollevato nel corso dell'esame commissionale, ovvero il rispetto o meno del bando di concorso da parte della giuria che ha scelto il progetto (rispettivamente la presenza, nella giuria stessa, di una persona avente legami professionali con lo studio di architettura risultato vincitore), il Consiglio di Stato fa notare che la procedura è stata gestita dalla Confederazione, e che in ogni caso ritiene che non siano state irregolarità.

CONSIDERAZIONI E CONCLUSIONI

La Commissione - va sottolineato chiaramente - non può certo dirsi entusiasta per questa richiesta di credito supplementare, giunta quasi "fra capo e collo", dopo che al Parlamento - sempre sulla scorta di un preciso messaggio governativo di appena due anni fa - era stato indicato che gli impegni assunti con la Confederazione, al momento della decisione l'insediare del Tribunale penale federale, a Bellinzona sarebbero stati onorati con una spesa molto inferiore; più precisamente di "soli" 1'580'000.- franchi. La lievitazione dei costi, che sul totale, come osservato, sono più che raddoppiati (e che per quanto riguarda la partecipazione del Cantone sono addirittura sestuplicati!) per quanto possa essere

giustificata dalle motivazioni riferite in precedenza, non può che sollevare seri dubbi sulla serietà - o perlomeno sull'attendibilità - con la quale erano state allestite le valutazioni riportate nel messaggio del 2007.

* * * * *

Per motivi di forza maggiore, ovvero per rispettare gli impegni assunti con la Confederazione nella Convenzione del 2006, relativa alla realizzazione della sede definitiva del Tribunale penale federale a Bellinzona - e anche in considerazione del fatto che tale ubicazione era stata a suo tempo una rivendicazione su cui il Cantone aveva insistito presso Berna - non rimane probabilmente altra scelta che accettare, seppure "*obtorto collo*", il contributo aggiuntivo richiesto dal Governo con il messaggio n. 6247. **Ciò alla precisa condizione che il Consiglio di Stato si impegni a non più richiedere, su questo oggetto, ulteriori crediti in futuro.**

Per la maggioranza della Commissione gestione e finanze:

Franco Celio, relatore

Bacchetta-Cattori - Beltraminelli - Bertoli - Bobbià -

Brivio - Jelmini - Merlini - Regazzi - Vitta